

Articoli Selezionati

		FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY			
30/01/19	Tribuna-Treviso	44	Mogliano, tempo di bastone «Ora allenamenti più duri»	M.T.	1
03/02/19	Tribuna-Treviso	41	Mogliano, scontro salvezza da non fallire a Padova	Toffoletto Mattia	2
03/02/19	Gazzettino Treviso	24	Mogliano al Plebiscito: scontro salvezza	eg	3
03/02/19	Corriere del Veneto Treviso e Belluno	18	Mogliano, il derby segna un bivio	M. V.	4
03/02/19	Nuova Venezia	47	Valsugana Mogliano scontro salvezza	G.G	5
03/02/19	Mattino Padova	48	Punti salvezza in palio il Valsugana ci prova in casa contro il Mogliano	Si. Va.	6
04/02/19	Gazzettino Treviso	19	Mogliano affonda nel fango del Plebiscito	al. ve.	7

RUGBY TOP 12

Mogliano, tempo di bastone «Ora allenamenti più duri»

MOGLIANO. «Siamo rimasti con la testa nello spogliatoio. Questo sport ha una legge severissima: se non plachi, perdi. E il problema va ricercato nel manico: devo rivedere qualcosa negli allenamenti». Nel commentare la *débauche* con le Fiamme Oro del Rugby Mogliano, Andrea Cavinato non usa giri di parole. Con 60 punti (e nove mete) sul groppone le giustificazioni stanno a zero ed è inevitabile indivi-

duare subito la strategia per svoltare. Perché la lotta salvezza non ammette pause e richiede una risposta immediata fin dalla prossima trasferta nella tana del Valsugana. «Avendo una rosa ristretta, evitavo il contatto in allenamento, ma la scelta non sta pagando», ha precisato l'allenatore biancoblu, «d'ora in poi, chiederò contrasto, stimolando la concorrenza interna». —

M.T.



RUGBY TOP 12. CONTRO IL VALSUGANA

Mogliano, scontro salvezza da non fallire a Padova

MOGLIANO. Uno scontro-salvezza da non sbagliare. A otto giorni dalla pesante sconfitta con le Fiamme Oro, i biancoblù di coach Cavinato trovano oggi (ore 15, Plebiscito di Padova; arbitro Gneccchi di Brescia) nel Valsugana un avversario alla portata e al quale strappare possibilmente punti preziosi per la permanenza nel Top 12. Al Mogliano servirà una prova di carattere, una reazione immediata dopo il black-out del turno scorso: perché i 60 punti incassati per mano dei poliziotti potrebbero aver lasciato strascichi pericolosi, perché alle assenze importanti occorre replicare con il cuore e l'orgoglio. Alle già note indisponibilità di Scagnolari per infortunio e Buonfiglio causa squalifica, s'è aggiunto infatti lo stop di due settimane inflitto dal giudice a Marcos Delorenzi per via di un pugno nel finale dell'ultimo match. Un comportamento sciagurato, con l'andamento a senso unico della sfida (nove mete subite con le Fiamme) che ne ha amplificato l'assurdità.

«Valsugana ha come noi l'obiettivo prioritario della salvezza», esordisce coach Andrea Cavinato, che nel dopo-Fiamme aveva dichiarato di voler intensificare contrasti e competizione negli allenamenti, «sono cresciuti parecchio negli ultimi mesi, molto performanti con i 15 titolari. E non sia fuorviante la nostra vittoria in Coppa Italia: avevano schierato una formazione sperimentale. Mogliano deve ritrovare verve e aggressività: le assenze non vanno trasformate in alibi. Bisogna ripartire dalla difesa e dalla voglia di placcare».

Il XV: Jackman; Guarducci, Scagnolari, Zanatta, Pavan; Marin, Gubana; Toai Key, Corazzi, Bocchi; Baldino, Caila; Cincotto, Ferraro, Di Roberto. A disp: Ceccato, Michelini, Zoldan, Mengotti, Carraretto, Fabi, Facchini, D'Anna. —

Mattia Toffoletto



Mogliano al Plebiscito: scontro salvezza RUGBY

MOGLIANO (alve) Oggi al Plebiscito (ore 15, arbitro Ghecchi di Brescia) il Mogliano Rugby ospite del Valsugana prova a cancellare l'umiliazione rimediata contro le Fiamme Oro. E sarà fondamentale conquistare tutti i punti in palio che in chiave salvezza potrebbero fare la differenza. Biancoblù chiamati quindi a una prova di carattere per superare degli avversari alimentati dalla stessa motivazione chiamata salvezza. Alcune assenze pesanti come il seconda linea Delorenzi e Da Re, Finotto e Garbis impegnati con la nazionale Under 20 per il [Sei Nazioni](#) di categoria. Rientra Scagnolari, giovane centro moglianese di formazione petrarchina. «Dopo il black-out avuto sabato scorso contro le Fiamme Oro incontriamo una squadra che come noi ha quale obiettivo prioritario la salvezza. - commenta l'head coach Cavinato - È una squadra cresciuta parecchio negli ultimi mesi e in questo momento con i primi 15 giocatori è molto performante; non sia fuorviante la nostra vittoria in Coppa Italia, perché in quella occasione loro avevano schierato una squadra sperimentale». Probabile formazione: Jackman; Guarducci, Scagnolari, Zanatta, Pavan; Marin, Gubana; Toai Key, Corazzi (Cap.), Bocchi; Baldino, Caila; Cincotto, Ferraro, Di Roberto. A disposizione: Ceccato, Michelini, Zoldan, Mengotti, Carretto, Fabi, Facchini, D'Anna.

UNDER 18 - In campo oggi l'Under 18 Elite con il 3. turno di ritorno. Alle 11 il big match di Padova tra Petrarca e Benetton (arbitra Favaro), quindi il derby trevigiano Tarvisium-Mogliano (Corbanese); alle 12, Paese-San Donà (Agostini). Giocata ieri Villorba-Rovigo (7-17). (eg)



Mogliano, il derby segna un bivio

Rugby Top12: reduce da cinque ko, la squadra di Cavinato ha assenze pesanti

TREVISO Atmosfera da derby per il Rugby Mogliano che vuole tornare ad assaporare il gusto della vittoria. Oggi pomeriggio (kick off ore 15, diretta su Youtube) la squadra di Andrea Cavinato è attesa dal derby contro il Valsugana allo stadio Plebiscito. Dopo un avvio che aveva lanciato i biancoblù fino al terzo posto in classifica, ora Mogliano è reduce da cinque sconfitte consecutive che l'hanno fatta scivolare nella parte centrale della classifica.

Per i trevigiani, dunque, la sfida di questo pomeriggio è un bivio importante per puntare alla salvezza e continuare a rimanere nel Campionato di Top12. Biancoblù chiamati quindi ad una prova di carattere e grande attitudine per superare avversari alimentati dalla stessa motivazione e in un momento della stagione per nulla facile. Mogliano dovrà far fronte ad alcune assenze pesanti con grande forza e concentrazione senza cercare giustificazioni, come ribadito anche da Andrea Cavinato. «Dopo il black out avuto lo scorso sabato contro le Fiamme Oro, che si sono dimostrate di un altro livello, oggi incontreremo Valsugana che come noi ha quale obiettivo prioritario la salvezza - sono le parole del tecnico moglianese

È una squadra cresciuta parecchio negli ultimi mesi e in questo momento con i primi 15 giocatori è molto performante; non sia fuorviante la nostra vittoria in Coppa Italia, perché in quella occasione lo-

ro avevano schierato una squadra decisamente sperimentale. Noi sicuramente dobbiamo ritrovare verve e aggressività malgrado le molte assenze, senza farle diventare alibi o scuse - continua -. Come prima cosa dobbiamo ripartire dal movimento difensivo e soprattutto dalla voglia di placcare, perché puoi avere la miglior organizzazione difensiva del mondo ma se non placchi nell'uno contro uno allora non serve a nulla».

Nel frattempo ieri è iniziata con una sconfitta l'avventura dell'Italia nel **Sei Nazioni**: contro la Scozia è finita 33-20, con le marcature degli Azzurri arrivati soltanto nel finale quando ormai i padroni di casa avevano già in mano il successo. Tanti i Leoni del Benetton scesi in campo, ben dodici nell'arco degli ottanta minuti: nel tabellino sono finiti i calci di Allan, ma soprattutto c'è da segnalare la marcatura di Angelo Esposito, l'estremo biancoverde, al rientro in azzurro.

Oltre alla sconfitta per il Benetton, c'è apprensione anche per l'infortunio occorso a Tito Tebaldi durante il riscaldamento e la cui entità verrà valutata nei prossimi giorni. Gli azzurri faranno ritorno in Italia oggi pomeriggio e inizieranno la settimana di preparazione in vista del match contro il Galles, valido per il secondo turno del Guinness **Sei Nazioni** 2019, in calendario sabato 9 febbraio alle 17.45 allo Stadio Olimpico di Roma.

M.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mogliano
Il XV
di Cavinato
è reduce
da cinque ko



Valsugana Mogliano scontro salvezza

MOGLIANO. Quarto derby stagionale tra Valsugana e Mogliano, di scena oggi pomeriggio (kick-off ore 15, arbitra il bresciano Gneccchi) al Plebiscito. Con i patavini penultimi a quota 14, un successo moglianese allargherebbe infatti in maniera praticamente incolmabile il solco attuale di 12 punti che separa le due, rilanciando il XV della Marca verso la metà più nobile del ranking. Lo staff si trova alle prese con alcune importanti defezioni, e forse ancor di più con le tossine messe in circolo dalla brutta sconfitta interna della scorsa settimana. «Dopo il black-out contro le Fiamme Oro, dimostratesi di un altro livello, questo con il Valsugana è uno spareggio-salvezza», commenta l'head coach Andrea Cavinato, «si tratta di una squadra cresciuta parecchio. Noi dobbiamo ritrovare verve e aggressività malgrado le molte assenze, senza farle diventare alibi o scuse. Dobbiamo ripartire dal movimento difensivo, ma soprattutto dalla voglia di piacciare».

Il diciottenne Marin conferma i gradi da titolare e parte all'apertura, affianca-

to per l'occasione da Gubana. Il neozelandese Jackman torna quindi nuovamente estremo, mentre Scagnolari finalmente è abile ed arruolato ed indosserà la maglia numero 13, con Zanatta a far reparto ai centri. Tra gli avanti, Toai Key al centro di una terza linea che vede Corazzi e Bocchi ai fianchi, poi i primi cinque, con Baldino e Caila in seconda e il trio Cincotto-Ferraro-Di Roberto davanti. Le formazioni.

Valsugana Rugby Padova: Roden; Lisciani, Kurimudu, Dell'Antonio A, Beraldin; Citton, Scapin R. ; Girardi, Sironi, Sturaro; Turcato, Ferraresi; Swane-poel, Pivetta (c), Varise. A disposizione: Michielotto, Paparone, Caldon, Maso, Giaccon, Rossi, Benetti, Paluello. All. Roux.

Mogliano Rugby 1969: Jackman; Guarducci, Scagnolari, Zanatta, Pavan; Marin, Gubana; Toai Key, Corazzi (c), Bocchi; Baldino, Caila; Cincotto, Ferraro, Di Roberto. A disposizione: Ceccato, Michelini, Zoldan, Mengotti, Carraretto, Fabi, Facchini, D'Anna. All. Cavinato.—

G.G.

RUGBY TOP 12



Coach Andrea Cavinato



RUGBY TOP 12

Punti salvezza in palio il Valsugana ci prova in casa contro il Mogliano

PADOVA. Sono punti salvezza importanti quelli in palio oggi alle 15 allo stadio Plebiscito di Padova. Il Valsugana attende al varco il Mogliano, pronto a rendere la pariglia per il match dell'andata quando i trevisani allenati da Cavinato misero alla frusta i biancazzurri di Altichiero sfruttando la potenza della propria mischia. Oggi gli ospiti dovranno però scontare diverse assenze nel pacchetto di mischia, tra cui Finotto e Delorenzi, che hanno costretto lo staff biancoblù a schierare come terza centro il tallonatore neozelandese Toai Key. Il Valsugana dovrebbe invece confermare in blocco il XV che ha messo in seria difficoltà il Petrarca campione d'Italia nel derby della scorsa settimana.

In palio ci sono punti che potrebbero valere tanto nella corsa per evitare la retrocessione. Il Valsugana, penultimo con 14 punti, ha bisogno di un'altra iniezione di fiducia dopo

aver strappato un prezioso bonus difensivo alla Guizza. Mogliano, che schiera dal primo minuto i talenti petrarchini Pavan e Scagnolari, arriverà invece determinato ad ampliare il divario, al momento di 12 punti, che lo tiene al riparo dalla zona calda della classifica. Arbitra Gneccchi di Brescia, assistito da Franco di Pordenone e Trentin di Lecco.

Formazioni. Valsugana: Roden; Lisciani, Kurimudu, A. Dell'Antonio, Beraldin; Citton, R. Scapin; Girardi, Sironi, Sturaro; Turcato, Ferraresi; Swanepoel, Pivetta (cap.), Varise. A disposizione: Michielotto, Papparone, Caldon, Maso, Giacon, Rossi, Benetti, Paluello. **Mogliano:** Jackman; Guarducci, Scagnolari, Zanatta, Pavan; Marin, Gubana; Toai Key, Corazzi (Cap.), Bocchi; Baldino, Caila; Cincotto, Ferraro, Di Roberto. A disposizione: Ceccato, Michelini, Zoldan, Mengotti, Carraretto, Fabi, Facchini, D'Anna. —

Si. Va.



Il Valsugana ha bisogno di punti



Mogliano affonda nel fango del Plebiscito

**ANCORA UN KO
DOPO LA BATOSTA
RIMEDIATA CONTRO
LE FIAMME ORO.
DOMENICA AL QUAGGIA
ARRIVA ROVIGO**

► Buona partenza
poi gioco troppo fallosso
e il Valsugana ringrazia

TOP12

PADOVA(al.ve.) Il piede di Roden ferma il Mogliano, che ritorna sconfitta dalla trasferta padovana giocata ieri al Plebiscito e a bocca asciutta, senza il punto di bonus difensivo. Una partita che comunque è stata molto difficile da giocare per ambo le squadre: il terreno di gioco era pesante, viscido e scivoloso, e questo fattore non ha permesso alle due formazioni di muovere molto il pallone e giocare all'esterno, ma entrambe hanno dovuto puntare sul gioco vicino al raggruppamento e ricorrere spesso al piede. Sono proprio gli ospiti che passano in vantaggio con il piede del neozelandese Mark Jackman, che trasforma un calcio di punizione concesso dall'arbitro Gneccchi per un placcaggio alto di Lisciani: il giocatore padovano viene sanzionato con un cartellino giallo, e può accomodarsi sulla panca dei "cattivi" per 10'. Un lasso di tempo, con Mogliano in superiorità numerica, alla ricerca di capitalizzare il vantaggio: l'indisciplina padovana permette a Jackman di segnare altri 3 punti. Riparte il gioco, e questa volta è Valsugana a passare in vantaggio: da touche in zona rossa, i padroni di casa impostano una maul che frutta la meta del tallonatore Pivetta; Roden, da posizione defilata, marca altri 2 punti. Questa volta è Mogliano ad essere punita più volte per indisciplina: 6 punti vengono mes-

si a segno dal piede di Roden, che concede così un lauto vantaggio e la tranquillità dei 7 punti di break. La ripresa apre sul 13-6 in favore dei padovani, e ancora l'indisciplina moglianese frutta alla squadra locale altri 3 punti. Mogliano cerca di riacciuffare Valsugana, ormai in fuga: al 20' del secondo tempo, gli ospiti arrivano verso i 22 avversari grazie a un calcio di punizione, battono una touche, impostano la maul che avanza di circa 20 metri, fino in zona rossa, per finire in area di meta che viene marcata dal pilone Di Roberto. Sul 16 a 13, la partita sembra riaperta, ma Caila viene punito per una collisione aerea in touche: ora è Mogliano a giocare in 14 uomini per 10'. Da una mischia distante circa 10 metri dalla linea di meta moglianese, l'ex Benetti finta il passaggio a destra e cambia fronte all'improvviso, scegliendo di correre verso sinistra: sfugge tra le maglie ospiti e schiaccia in meta, allungandosi. Altri due calci di punizione permettono a Valsugana di chiudere il match, nonostante i trevigiani cerchino l'ultimo arrembaggio. Gneccchi fischia la fine del match, con un risultato di 26 a 13. La situazione della classifica generale, comunque sia, non è stata particolarmente stravolta. Mogliano rimane salda al settimo posto, a 26 punti, tallonata da San Donà e Viadana a 25. Prossimo appuntamento domenica prossima tra le mura amiche del "Quaggia" contro Rovigo.

VALSUGANA PADOVA 26 MOGLIANO RUGBY 13

MARCATORI: pt 10' Jackman p, 15' Jackman p, 21' Pivetta meta tr. Roden, 30' Roden p, 36' Roden p; st 6' Roden p, 20' Di Roberto meta tr. Jackman, 21' Benetti meta tr. Roden, 32' Roden p.

VALSUGANA RUGBY PADOVA: Paello, Lisciani, Beraldin, Gritti, Giacom (st 24' Kurimudu), Roden, Citton, Girardi, Sironi, Maso (st 15' Sturaro), Liut (st 15' Ferraresi), M. Scapin, Swanepoel (st 29' Paparone), Pivetta (st 36' Giulian), Michielotto (st 20' Varise). All. Polla Roux

MOGLIANO RUGBY 1969: Jackman, D'Anna, Pavan, Zanatta, Guarducci, Marin (st 1' Facchini), Gubana (st 20' Fabi), Toai Key, Corazzi, Bocchi, Baldino, Caila, Michelini, Ferraro, Di Roberto; all. Cavinato, Costanzo.

ARBITRO: Gneccchi di Brescia.

NOTE - Cartellino giallo a Lisciani e Caila; Man of the match: Roden.



TRASFERITA AMARA La prima linea Mogliano ieri a Padova (foto Guarise)

